

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente, viene predisposto secondo quanto è affermato nel POF e tiene conto del principio di autonomia previsto per gli Istituti scolastici.

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali assumono valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla piena formazione relazionale e culturale dei discenti.

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce -per la complessità delle fasi di svolgimento- un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Giugno per attività da svolgersi tra settembre e dicembre dell'anno scolastico successivo ed entro il mese di Dicembre dell'anno in corso per attività da svolgersi tra i mesi di gennaio e giugno. Al piano, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo in cui si intende effettuare il percorso didattico, nonché le motivazioni dello stesso, deve essere approvato dal consiglio di classe, dal consiglio d'interclasse o intersezione e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le visite guidate e per i viaggi di istruzione è di otto giorni per ciascuna classe, tale limite può essere superato in presenza di uno specifico progetto di attività formativa di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

Principali riferimenti normativi

- C.M. n. 291-14/10 1992
- D.lgs n. 111 – 17/03/1995
- C.M. n. 623 – 02/10/1996
- C.M. n. 181 – 17/03/2007
- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999
- Nota MIUR n. 674 – 03/02/2016
- (Art. n.1321--1326--1328
Codice Civile)

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendo i percorsi nella programmazione di classe. Le proposte dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione e autorizzate dal Dirigente, cui spetta l'accertamento di coerenza delle iniziative con la programmazione redatta dai docenti. Il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite degli allievi dalla Scuola secondo la seguente dicitura:

- a. Uscite didattiche: sono da ritenersi tali tutte le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico svolte in territorio comunale (ricognizione a piedi o breve percorso con il bus) con il fine di visitare e conoscere ambienti naturali, luoghi di lavoro, istituti culturali e di assistere e/o partecipare a mostre, spettacoli teatrali- musicali o analoghe iniziative.
- b. Visite guidate e viaggi di integrazione culturale: sono da intendersi tutte le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. Le Visite Guidate si effettuano presso parchi naturali e località di interesse storico-artistico. Si configurano anche in escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, settimane a tema.
- c. Viaggi connessi ad attività sportive: sono da considerare tali tutte le uscite connotate da specialità sportiva tipicizzata.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

USCITE NEL TERRITORIO

- Gli insegnanti devono acquisire e conservare nel Registro cartaceo delle assenze il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico;
- i docenti sono tenuti a informare per iscritto il Dirigente Scolastico, almeno 5 giorni prima dell'uscita nel territorio, dando comunicazione all'Ufficio di Segreteria competente (nella comunicazione vanno specificati l'orario di partenza e di arrivo, il tragitto per raggiungere la meta e le motivazioni educativo-didattiche).

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

VISITE GUIDATE

**VIAGGI
DI INTEGRAZIONE CULTURALE
VIAGGI
PER ATTIVITA' SPORTIVE**

I docenti devono acquisire e consegnare all'Ufficio segreteria preposto quanto segue:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- analitico programma del viaggio ;
- breve relazione concernente gli obiettivi culturali-didattici posti a fondamento del "Progetto di Viaggio";
- relazione finale.

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

METE

- Gli alunni della scuola dell'Infanzia possono partecipare a uscite didattiche a piedi o con il bus nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- Per gli alunni delle classi 1[^] e 2[^] di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della provincia.
- Per gli alunni delle classi 3[^] – 4[^] – 5[^] di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della regione. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- Per gli alunni delle classi di scuola secondaria di 1° grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.

Sussiste la possibilità di raggiungere mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o a iniziative di gemellaggio.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli allievi vanno individuati principalmente tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni, fatto salva diversa disposizione prevista unicamente dal Dirigente Scolastico. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Si precisa che:

1. ai viaggi d'istruzione e visite guidate è richiesta la partecipazione del docente di sostegno per gli alunni diversamente abili; allo stesso spetta di predisporre ogni forma di attenzione commisurata alla gravità del disagio;
2. la funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza;
3. la partecipazione rimane limitata agli alunni e al relativo personale e non è consentita ai genitori (se non con previa richiesta inoltrata dagli interessati al Dirigente Scolastico - in casi particolari valutati dal Dirigente stesso- e con relativa autorizzazione scritta);
4. i docenti accompagnatori devono portare con sé un modello di denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici degli esercenti la potestà genitoriale dei minori.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

DESTINATARI

Le visite e i viaggi di istruzione devono essere predisposti per le classi intere. Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato in 3/4 degli alunni.

Tutti gli alunni partecipanti alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento.

Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti della classe parallela o contigua, i quali diventano responsabili del minore fino al rientro dei docenti titolari.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

TRASPORTI

Si ricorda che:

1. per le uscite, visite o viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo del bus Comunale e/o l'utilizzo di corriere private appartenenti a Ditte di trasporto designate o uso di treno, le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla Segreteria almeno 15 giorni prima dell'effettuazione dell'attività;
2. nel caso venga utilizzato un mezzo di trasporto privato messo a disposizione da Enti, deve essere, comunque, richiesta l'autorizzazione all'Ufficio di segreteria affinché dalla stessa sia acquisita la documentazione prevista dalla normativa;
3. il numero dei partecipanti (alunni e accompagnatori) deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

MODALITA' DI PAGAMENTO

Si rammenta che il costo delle uscite-visite è a totale carico delle famiglie e pertanto si chiede il contenimento della spesa complessiva per favorire la partecipazione del maggior numero di allievi. È previsto un eventuale contributo con il "Fondo di solidarietà" ove se ne ravvisi la necessità. (Richiesta da parte degli interessati al DS).

La quota stabilita sarà versata sul CCB dell'Istituto. La ricevuta del versamento dovrà riportare:

- nome e cognome dell'alunno
- classe frequentata
- plesso di appartenenza
- causale del versamento esplicita (ad es. Viaggio Istruzione a Firenze)

Essa viene ricevuta dal docente di classe (prevalente o coordinatore) che avrà cura di consegnarla in segreteria – in soluzione unica per classe – 10 giorni prima delle uscite didattiche o dei viaggi d'istruzione e 20 giorni prima dei campi scuola o settimane a tema. Nessun docente può utilizzare direttamente o a titolo privato le somme raccolte per l'organizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione, attività culturali, sportive e ricreative. L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività rientra fra le funzioni del Consiglio di Istituto.